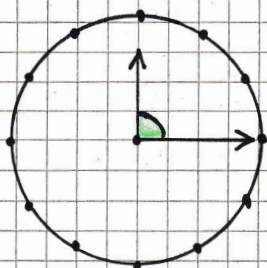
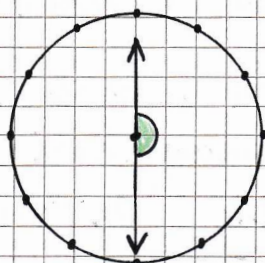


Fissiamo al centro di un disco di cartone due lancette simili a quelle di un OROLOGIO: una un po' più lunga dell'altra. Teniamo ferma in alto la lancetta più corta, come se segnasse il mezzogiorno, e facciamo ruotare la lancetta più lunga in senso orario: prima di un quarto di giro, poi di mezzo giro ed infine di un giro completo. Che cosa notiamo?

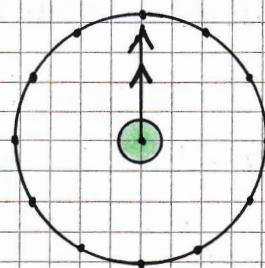
Notiamo che le due lancette formano tra loro angoli sempre più ampi



$\frac{1}{4}$  DI GIRO -  
ANGOLO RETTO



$\frac{1}{2}$  GIRO -  
ANGOLO PIATTO



1 GIRO -  
ANGOLO GIRO

Come si chiamano?

Ad una rotazione di  $\frac{1}{4}$  di giro corrisponde un ANGOLO RETTO; ad una rotazione di  $\frac{1}{2}$  giro corrisponde un ANGOLO PIATTO; ad ogni giro completo corrisponde un ANGOLO GIRO.



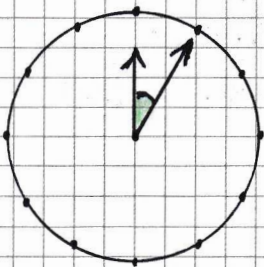
## COME SI MISURANO GLI ANGOLI ?

Misurare un angolo significa misurare la sua ampiezza, cioè stabilire quante volte contiene l'unità di misura.

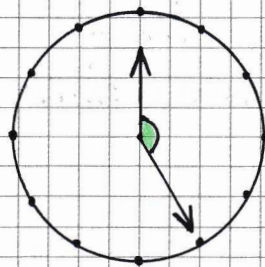
L'unità di misura scelta per misurare gli angoli è il GRADO, che viene indicato con il simbolo  $1^\circ$ . Questa misura si ottiene dividendo un angolo giro in 360 gradi.

L'ANGOLO GIRO misura quindi  $360^\circ$ ; l'ANGOLO PIATTO è la metà dell'ANGOLO GIRO e misura  $180^\circ$ ; l'ANGOLO RETTO è la quarta parte dell'angolo giro e misura perciò  $90^\circ$ .

Gli angoli minori di un angolo RETTO si dicono ANGOLI ACUTI; quelli maggiori di un angolo RETTO si dicono ANGOLI OTTUSI.



ANGOLO ACUTO

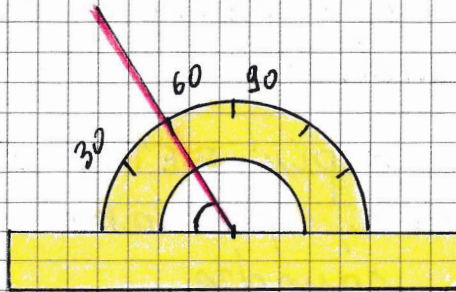


ANGOLO OTTUSO



Per misurare l'ampiezza degli angoli si può usare il GONIOMETRO O RAPPORTATORE.

Questo strumento è costituito da un SEMICERCHIO suddiviso in 180 gradi.

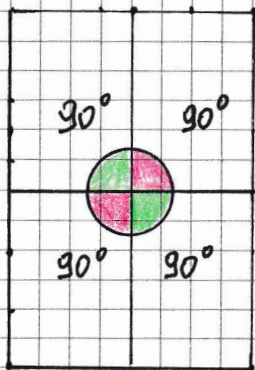


Quando si vuole misurare un angolo, si dispone il goniometro in modo che il suo centro coincida con il vertice dell'angolo e che un lato passi per lo zero della graduazione.

Il punto di incontro dell'altro lato dell'ANGOLO con il bordo dello strumento su cui è segnata la graduazione dà la misura dell'ANGOLO.

### ANGOLI RETTI E RETTE PERPENDICOLARI

Prendiamo un foglio di carta da lettera e pieghiamolo in quattro parti, facendo combaciare bene le piegature.





Riapriamo poi il foglio e osserviamo le linee delle piegature. Come sono?

Le due linee sono RETTE; incontrandosi, esse formano quattro angoli uguali.

I quattro angoli sono RETTI e le linee si dicono RETTE PERPENDICOLARI.

Per tracciare una o più RETTE PERPENDICOLARI ad una retta data, possiamo usare una riga ed una squadra.

